

Una Curva di Sane Anticaglie

Capitolo 1:
Emil Jannings



CHE COS'È:

E' una rassegna di 6 film muti (più uno a sorpresa finale) degli anni '20 musicati dal vivo che si si è svolta presso l'Associazione Culturale ScaloDieci di Milano il 13, 14 e 15 aprile 2007.

Il filo conduttore della rassegna è la presenza dell'attore di origine svizzera Emil Jannings: un grande attore del passato che, tra gli altri riconoscimenti, ha vinto il primo Academy Award della storia.

Ognuno di questi film è stato affidato ad un gruppo o ad un singolo artista con il compito di musicarlo: l'unico limite imposto è stato il divieto di tagliare il film, fatta eccezione per qualche didascalia considerata all'unanimità poco rilevante per la comprensione dello stesso. In più, si è stabilito che l'opera filmica fosse la vera protagonista dell'evento, mentre la musica il mezzo per accompagnare il pubblico il più possibile all'interno di essa. Per il resto, agli artisti è stata data carta bianca: essi hanno potuto utilizzare gli strumenti e le tecniche che più hanno ritenuto opportuni.

PERCHÉ QUESTO TITOLO

Per "sane anticaglie" intendiamo, scherzosamente, i film che verranno proiettati: tutti realizzati negli anni '20 del secolo scorso. Secondo la nostra opinione, queste "anticaglie" sono "sane" per la loro grande modernità, sia stilistica che a livello di contenuti. Pur essendo "anticaglie", infatti, esse hanno un vero e proprio potere "curativo", poiché hanno la capacità di far riflettere lo spettatore moderno su problematiche ancora attuali, utilizzando un certo modo di comunicare che, forse, il cinema più recente sta perdendo.

PERSONAGGI ED INTERPRETI:

Emil Jannings, l'attore attorno al quale ruota tutta la rassegna. Jannings vinse il primo Oscar della storia nel 1928 ed ebbe una brillante carriera sia in Germania che in America, che però subì una brusca interruzione a causa delle sue scelte di vita: negli anni '30, infatti, partecipò ad alcuni film di propaganda promossi dal Regime Nazista.

Nell'intento di rendere omaggio al grande talento artistico di Jannings, si propongono i seguenti film da lui interpretati, capolavori indiscussi del muto:

Tartufo (*Tartüff*, 1925) di F. W. Murnau

L'Ultima Risata (*Der letzte Mann*, 1924) di F. W. Murnau

Madame Dubarry (*Madame Dubarry*, 1919) di Ernst Lubitsch

Faust (*Faust. Eine deutsche Volkssage*, 1925) di F. W. Murnau

Crepuscolo di Gloria (*The Last Command*, 1928) di Josef von Sternberg

Varietà (*Variété*, 1925) di E. A. Dupont

L'Angelo Azzurro (*Der Blaue Engel*, 1930) di Josef von Sternberg (*film sonoro*)

I MUSICISTI, OVVERO:

■ Passo Uno

Il progetto *Passo Uno* si propone di realizzare atmosfere sonore strettamente legate al rapporto con l'immagine, che sia essa statica o in movimento. L'indagine sonora di ricerca, in relazione a ciò che viene mostrato attraverso suggestioni visive è il solo punto di partenza. L'attitudine si pone tra l'ambient rumoristico, field recordings e la ricerca melodica. Lo scopo è quello di avvicinarsi il più possibile all'intenzione musicale che si nasconde dietro un'immagine e suggerirne l'udibilità, creando una coesione stretta tra immagine e suono ma rispettando la fruibilità singola di entrambi questi elementi. Ha realizzato: *Il passato riemerso, E si asciuga al sole, Presenze*.



■ Luca Sigurtà

Luca Sigurtà nasce a Biella nel 1976 e si avvicina alla musica sperimentale nella seconda metà negli anni '90. La sua passione per i suoni "raccolti" lo spinge a dedicare la sua opera a questi tipi di sonorità. Esordisce con *La sindrome di Stoccolma*, lavoro distribuito da S'Agita Recordings. Nel 2002 realizza *Terre*, in collaborazione con il regista Manuele Cecconello, per il quale compone colonne sonore per cortometraggi. Nel 2004 esce *La vera macchina d'argento* prodotto dalla Afe Records e da S'Agita Recordings. Nel 2005 registra alcune improvvisazioni con Fhieval e Claudio Rocchetti: il risultato è *Pocket Progressive*, prodotto dall'etichetta portoghese Creative Sources e *Free for(m) Rimbaud* (ensemble con Fhieval, Punck, Mariani e Laforgia) per l'italiana Afe Records. Nel 2006 fonda la band *Harshcore* insieme a Tommaso Clerico.



■ Madame P

Madame P è l'ultima incarnazione dell'artista Patrizia Oliva. In passato, ha fondato la band femminile *Allun*. Ha fatto parte del duo *Rosas y Tulipanes* insieme a Luca Pagani, chitarrista della rock band alternative *Viclarsen*. Molti concerti di successo in giro per il mondo le hanno fatto guadagnare la fama di artista italiana particolarmente promettente. Il suo album di debutto è stato *Cold Coffeine Addict*, registrato nel novembre del 2005.

Le sue live performances si basano sulla grande varietà delle tecniche vocali da lei utilizzate: sperimenta queste tecniche registrando in tempo reale, creando degli effetti grazie all'uso di microfoni a contatto e ad altri dispositivi elettronici minimali.



■ Mercoledì

Il nostro spazio è una discarica periferica dove convergono, accavallandosi in modi indistinti, l'espressione dell'età dell'oro dell'accumulazione, i rifiuti dell'aggressione mediatica e struggenti momenti del dolore a venire...

Attraverso i più vari supporti elettro-acustici "mercoledì" campiona, manipola, rilegge e rende visibile il "paesaggio" di questi tempi durante sconcertanti (alla lettera) esibizioni dal vivo. La formazione è attiva dal 1999 e ha documentato il proprio operare in alcuni dischi autoprodotti.



■ Gruppo di Improvvisazione DCM

Il Gruppo di Improvvisazione DCM si forma nel 2006 ed è composto da Giovanni Fassin (sax alto e flauti), Paolo Casati (trombone), Luca Pissavini (contrabbasso), Fabio Dotti (violoncello & fantasia) ed Elia Moretti (batteria). Sembra di recente formazione, senonché i suoi componenti si sono ritrovati più volte coinvolti in diversi progetti negli ultimi quattro anni. Oltre agli strumenti più comuni alla tradizione jazzistica, il DCM mostra una collezione di oggetti-rumori-giocattoli, tubi, strumenti auto-prodotti e live electronics. La formazione del DCM deriva dalla musica del novecento, il cui cavallo di battaglia fu il jazz, genere basato sull'improvvisazione. Alcuni dei punti di riferimento del DCM sono: Duke Ellington, Thelonious Monk, Charles Mingus, Ornette Coleman, art ensemble of Chicago, la cosmic music, il gruppo nuova consonanza, la scena olandese, la nuova onda di jazz scandinavo, ecc.



■ Simone Lobina + Andrea Illuminati

Simone Lobina intraprende i primi studi di pianoforte e chitarra fin da giovanissimo. Dal 1999 al 2005 suona in diversi gruppi (*Pentotal, Gaz Band, Scieporfour, Dadao, Tavolo da Rigaio*), partecipando ad alcuni festival. Trasferitosi a Milano si iscrive nel 2005 presso la scuola Music Time e, nel settembre dello stesso anno, alla Scuola Civica di Jazz, diventando membro del *Guitar Ensemble* di Franco Cerri. Nell'estate 2006 segue un seminario sull'improvvisazione e musica di insieme diretta dal pianista Antonio Zambrini e i corsi di jazz diretti da Paolo Fresu. Dal marzo 2006 è impegnato nel progetto musicale *Rossoporpora* accompagnando insieme alla violoncellista Anais Vitali la cantautrice Rossana Pica.

Andrea Illuminati, pianista, studia musica fin da bambino. Ha frequentato la Saint Louis di Roma ed è ora iscritto alla Scuola Civica di Jazz di Milano. Attualmente, oltre agli studi jazzistici si dedica anche alla composizione di musica per audiolibri, progetti multimediali, sound design, musica elettronica, educazione musicale in età prescolare, convinto che per raggiungere un obiettivo si possano anche percorrere vie traverse.



SANE ANTICAGLIE A SCALODIECI

Questa è stata la programmazione durante i giorni del 13, 14 e 15 aprile presso l'Associazione Culturale ScaloDieci di Milano:

VENERDÌ 13 APRILE

Dalle 19:00: Breve introduzione all'evento e aperitivo inaugurale

Ore 21:00: Tartufo (*Tartüff*, 1925) di F. W. Murnau musicato dai PassoUno

SABATO 14 APRILE

Ore 15:00: L'Ultima Risata (*Der letzte Mann*, 1924) di F. W. Murnau, musicato da Luca Sigurtà

Ore 17:30: Madame Dubarry (*Madame Dubarry*, 1919) di Ernst Lubitsch, musicato da Madame P

Ore 21:00: Faust (*Faust. Eine duetsche Volkssage*, 1925) di F. W. Murnau, musicato dai Mercoledì

DOMENICA 15 APRILE

Ore 15:00: Crepuscolo di Gloria (*The Last Command*, 1928) di Josef von Sternberg, musicato dal Gruppo di Improvvisazione DCM

Ore 18:00: Varietà (*Varieté*, 1925) di E. A. Dupont, musicato da Simone Lobina + Andrea Illuminati

Ore 21:00: Film a sorpresa: L'Angelo Azzurro (*Der Blaue Engel*, 1930) di Josef von Sternberg

QUALCHE COMMENTO RELATIVO ALLE SINGOLE PERFORMANCES:

Tartufo musicato dai **Passo Uno** è un lavoro delicato, poetico. Il violoncello da voce all'inquietudine di Elmira, la protagonista femminile. Il basso, la chitarra e i loop creati in diretta man mano sempre più accentuati (fino a raggiungere l'apice nella scena finale) sono perfetti nel rendere l'atmosfera che circola negli interni fotografati da Murnau, nel dare voce ad un passato che non c'è più con grande sensibilità. **Strumenti utilizzati:** chitarre, basso, clarinetto, violoncello, pianoforte, elettronica e rumori.

Luca Sigurtà ha scelto un'atmosfera molto minimalista per **L'Ultima Risata** di Murnau: un tappeto sonoro a cui piano piano aggiunge sottili variazioni che segue i movimenti lenti di Jannings e mette in risalto la grande drammaticità del film. **Strumenti utilizzati:** nastri magnetici, effetti e microfoni a contatto.

Madame P ha scherzato con **Madame Dubarry** di Lubitsch. Tramite sovrapposizioni di voci, melodie alla tastiera e basi ritmate, ha saputo rendere appieno il tono frivolo del film, creando un'opera assai varia e, in alcuni tratti, accentuandone i lati più cupi con uno stile quasi corale. **Strumenti utilizzati:** voce, tastiera e loop.

Il progetto **Mercoledì** ha interpretato il **Faust** di Murnau ribaltando con intelligenza l'alta drammaticità di molte scene: estratti di vecchi vinili, field recordings e, addirittura, di pubblicità televisive hanno formato una colonna sonora assai singolare, che mostra il film sotto un'ottica del tutto diversa rispetto a quella abituale. **Strumenti utilizzati:** laptop e dischi.

Il **Gruppo di Improvvisazione DCM** ha musicato **Crepuscolo di Gloria** utilizzando uno stile free jazz irrequieto e gradualmente crescente, che segue con estrema coerenza gli eventi rappresentati nel film. Al contrabbasso incalzante si aggiungono, oltre che al suono degli altri strumenti più classici, le singolari note di tubi di plastica "suonati" per l'occasione e di altri strumenti improvvisati, inventati dallo stesso sestetto per dare colore a determinati momenti del film. **Strumenti utilizzati:** contrabbasso, batteria, tromba, sax e oggetti.

Simone Lobina e **Andrea Illuminati** hanno dato a **Varietà** di Dupont un ritmo frenetico, ma vario, che si integra perfettamente con il clima circense che è alla base del film. Il talento del duo i rivela in più occasioni: senza mai perdere il ritmo della narrazione, creano un'opera inedita che però di tanto in tanto si mescola con brevi estratti di classici del jazz, tra cui *Moonriver*. **Strumenti utilizzati:** pianoforte, chitarra jazz.

Per informazioni più dettagliate riguardo all'evento si rimanda al sito internet www.trazeroeuno.org/saneanticaglie dal quale sarà in breve possibile scaricare alcuni filmati esemplificativi.

Corriere della Sera - Milano
di Venerdì 13 Aprile 2007

SCALODIECI

Capolavori del muto accompagnati da musica dal vivo

Capolavori del muto con inedite colonne sonore nella rassegna «Una cura di sane anticaglie» da oggi a domenica allo «ScaloDieci» (via Chieti 10, tel. 02.31.26.50, ingresso € 3 più tessera € 3, abbonamento per tutti gli spettacoli, escluso quello odierno, a € 15) con omaggio ad un grande attore, Emil Jannings, protagonista dei 6 film in programma, a partire dalle 21 di stasera nel «Tartufo» (1925) di Friedrich W. Murnau, con accompagnamenti dal vivo di musica sperimentale. I gruppi live sono, in ordine di apparizione, oggi «Passo Uno», domani Luca Sicurtà, alle 15, Madame P alle 17.30, e i Mercoledì alle 21. Domenica alle 15 il Gruppo Dcm, e alle 18 Simone Lubina + Andrea Illuminati. (g.gros.)

La Repubblica - Milano
di Venerdì 13 Aprile 2007

MUSICA PER MURNAU

La rassegna di film muti «Una cura di sane anticaglie» si apre con il film di Murnau «Tartuff» musicato dal vivo dai PassoUno (ore 21). Alle 19 aperitivo di inaugurazione. Scalodieci, via Chieti 10, 3 euro. Tel. 02312650.

Zero2 - Milano
dal 1 al 15 Aprile 2007

**DALLE NOSTRE GUIDE
SCALODIECI**

Alcuni scalini, un piccolo atrio, una sala, un divano, cuscini sparsi, le seggiole di qualche cinema parrocchiale, un bicchiere di vino: Scalodieci è una piccola oasi sotterranea, in cui gustarsi concerti a basso volume, proiezioni, esposizioni e performance poco convenzionali. Basta scostare la tenda e non fare troppo rumore, ché i vicini, qui, sono vicinissimi.

ZERO Milano - 1-15 aprile 2007